

ANNOTAZIONI MATRICOLARI DEI CORSI DI AGGIORNAMENTO OBBLIGATORIO PER IL MANTENIMENTO DEI TITOLI OPERATIVI PROFESSIONALI: NUOVE INDICAZIONI

La DAGEP, in data odierna ha tracciato nuove indicazioni per le annotazioni matricolari dei corsi di aggiornamento obbligatorio per il mantenimento dei titoli operativi professionali. Di seguito si riportano i tratti salienti della circolare allegata a piè di pagina.

Il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza dell'8 marzo 2022 (in vigore dal 10 marzo 2022), recante *"Disciplina dei corsi di specializzazione, perfezionamento, abilitazione, qualificazione e aggiornamento per il personale della Polizia di Stato"* ha previsto, all'art. 14, comma 3, che i corsi di aggiornamento obbligatori finalizzati alla verifica del mantenimento delle competenze acquisite *"Si concludono con un sintetico giudizio di idoneità/non idoneità al mantenimento del titolo operativo-professionale posseduto espresso dal Direttore del centro di addestramento ove si svolge il corso, sulla base delle risultanze valutative comunicate dai docenti e dagli istruttori del corso. Il giudizio di non idoneità deve essere motivato. Lo stesso comporta la temporanea sospensione del titolo operativo-professionale fino al superamento di un successivo corso di aggiornamento ai sensi del successivo articolo 15. Il giudizio di idoneità è annotato nello stato matricolare"* .

A seguito, quindi, di chiarimenti richiesti in ordine alla compatibilità con la precedente disciplina in materia, si ritiene utile rappresentare, con la presente circolare, che l'indicazione contenuta nel provvedimento del Vertice dipartimentale innova, con specifico riferimento all'annotazione matricolare dell'idoneità, le direttive emanate in passato da questa Amministrazione e, in particolare, quelle riportate nella circolare del Servizio corsi dell'allora Direzione centrale per gli istituti di istruzione n. 500.C2/AA.2/18524 del 19 novembre 2013. Quest'ultima, infatti, precisava che *"i corsi di aggiornamento delle qualifiche operativo-professionali e delle abilitazioni a particolare impiego costituiscono, per gli operatori della Polizia di Stato già abilitati/qualificati, un momento di verifica del mantenimento delle specifiche competenze ed il giudizio finale adempie alla sola*

funzione di conferma dei requisiti e delle capacità operative necessarie per l'assolvimento dei compiti connessi al titolo posseduto", evidenziando, nel prosieguo, che *"al termine dei corsi in argomento le SS.LL. dovranno formulare un mero giudizio finale di IDONEITÀ/NON IDONEITÀ allo svolgimento della specifica mansione. Ciò in quanto per tali corsi non è necessario procedere ad una valutazione complessa (insufficiente profitto, profitto, segnalato profitto ed ottimo profitto ovvero profitto/non profitto), atteso che la loro frequenza non determina alcuna variazione matricolare trattandosi di competenze già acquisite"*.

Pertanto, in relazione a quanto innovativamente previsto dal citato decreto dell'8 marzo 2022. nonché al fine di garantire la parità di trattamento a tutto il Personale interessato, attesa anche la possibile incidenza delle annotazioni matricolari sull'esito delle procedure selettive interne, si precisa che le disposizioni del menzionato art. 14, comma 3, debbano essere seguite anche per coloro che hanno frequentato

corsi di aggiornamento obbligatorio svoltisi precedentemente all'entrata in vigore del decreto stesso, purché conformi ai requisiti di cui all'art. 14, comma 1, lett. a). A tal fine, i competenti enti matricolari sono pregati, nel più breve tempo possibile, di procedere alla ricognizione d'ufficio (ove necessario avvalendosi del supporto del competente Ispettorato delle scuole della Polizia di Stato) del Personale che ha ottenuto l'idoneità al termine dei corsi di aggiornamento obbligatorio svoltisi precedentemente all'entrata in vigore del decreto stesso e, ove ricorrano le condizioni ivi stabilite, all'annotazione matricolare della conseguita idoneità con il relativo giudizio.

Si precisa, inoltre, che la trascrizione avrà ad oggetto soltanto l'idoneità conseguita al termine dell'ultimo corso che conferisce al Personale interessato l'attualità del titolo operativo-professionale posseduto, in linea con la ratio che anima la citata recente disciplina in materia di trascrizione matricolare dei corsi in argomento.

LA CIRCOLARE